

Al Direttore e al Consiglio Accademico del Conservatorio “Alfredo Casella” de L’Aquila

Il sottoscritto Fabio Fasano, docente a tempo indeterminato di chitarra presso codesto Conservatorio, propone, di concerto e d’accordo con la scuola di chitarra formata oltre che dallo scrivente dai Maestri Roberto Di Stanislao, Fernando Lepri e Roberto Vallini, di conferire all’artista Eugenio Bennato la laurea di biennio in chitarra “honoris causa” con la seguente motivazione:

Eugenio Bennato, nato a Napoli il 16 marzo 1948, artista di chiara fama, ha studiato in gioventù chitarra classica con il celebre maestro napoletano Eduardo Caliendo e, seppur non percorrendo un percorso di studi accademici, ha maturato una solida conoscenza della tecnica e della letteratura dello strumento. Si è laureato in Fisica presso l’Università “Federico II” di Napoli. Nel 1967 ha fondato la “Nuova compagnia di canto popolare” formazione che rappresenta storicamente una pietra miliare nella riscoperta e riproposizione della tradizione musicale popolare campana, nel 1976 ha fondato “Musicanova” gruppo che ha fatto scuola indicando la strada per la creazione di nuova musica ispirata alla tradizione. Ha conseguito numerosi premi e riconoscimenti tra cui segnaliamo i due Nastri d’argento per la migliore colonna sonora nel 1989 e nel 1999. Nella sua instancabile attività di musicista e compositore che dura da oltre mezzo secolo ha adoperato la chitarra praticamente in tutte le sue opere con un linguaggio sempre fedele ai canoni estetici dello

strumento sia come scrittura che come suono. La chitarra ha rappresentato per lui fonte inesauribile di ispirazione e costante punto di riferimento per la sua inesauribile vena creativa ed ha avuto un ruolo di primo piano nella sua produzione sia per quanto riguarda i concerti, i dischi, la musica per film, televisione e teatro. Inoltre attraverso l'amore e la passione per la musica e la cultura del Sud Italia, Bennato ha saputo esaltare i valori lirici ed espressivi della chitarra divenendone, a tutti gli effetti, apprezzato maestro .